

DARIO MENEGHETTI

Nato a San Donà di Piave nel 1970, ex tenore, inizia a scrivere all'inizio degli anni Novanta assieme a un gruppo di amici, dando vita a un giornaleto sgangherato dal nome programmatico, "Limbronauta", più che una fanzine un vero e proprio modo di interpretare la realtà attraverso l'assurdo, l'iperbolico e l'intimista. Da allora il gioco continua, tra divertimento e salvezza, riflessione e gioco verbale, confessione e accusa. Affetto da SLA-Sclerosi Laterale Amiotrofica dal 2013, compone attraverso una tastiera videocomandata dallo sguardo.

**Forse è vero
forse abbiamo tutti ragione
chiusi nel nostro loculo
spostiamo gli stessi mobili
tutta la vita.
Il dialogo tra muti
rende il silenzio assordante
le permutazioni delle soluzioni comuni
tendono sinteticamente a zero
nel regno degli ipocriti
hanno tutti un po' ragione
e ogni coglione è re.**

Euro 13
ISBN 9788864388182



Dario Meneghetti

POESIE SLATENTTI



Dario Meneghetti

POESIE SLATENTTI

"Oggi Dario è un prigioniero: prigioniero del suo corpo a causa di una malattia, la Sclerosi Laterale Amiotrofica. Scrive con l'ausilio di una tastiera videocomandata dallo sguardo: non una cosa semplice, ma è l'unico mezzo di comunicazione che gli è rimasto. Molti scrittori sono stati dei prigionieri, molte opere sono state scritte in un carcere o parlano di una prigionia. (...) Ma oggi, per Dario, scrivere significa anche di più, significa essere vivo".
(dalla prefazione di Giorgio Silvestri)

L'umorismo è il tratto dominante di questa raccolta poetica. L'irruzione del comico nella vita, anche nei suoi aspetti più drammatici, è sintomo di vitalità, di un'indomita ilarità che non vuole mai venire meno, e che in queste poesie può anche essere declinata nei termini di una malinconica, paradossalmente allegra, autoironia.

ZONA
contemporanea